

LA VOCE DELL'OTTIMIZZAZIONE

Dove la LOGISTICA è GHIOTTA di tecnologia

■ Francesca Saporiti

La voce entra nel magazzino Etruria grazie alla partnership tecnologica di Di.Tech ed LXE: i processi ne vengono così ridisegnati e ottimizzati, rivoluzionando tutta la supply chain

L'attività della piattaforma distributiva di Etruria pone quotidianamente sfide logistiche che solo un'attenta strategia e la giusta tecnologia possono aiutare ad affrontare con successo: i servizi distributivi di Etruria rispondono alle esigenze di approvvigionamento di oltre 220 punti vendita - di dimensioni variabili dal supermercato al pdv di prossimità con insegne SMA, Punto SMA e Bottega SMA - dislocati in modo capillare all'interno di un territorio ampio e complesso, tra Toscana, Umbria e Alto Lazio.

Il polo logistico senese è organizzato in aree di stoccaggio distinte in base alle differenti tipologie merceologiche e alle relative specifiche esigenze di conservazione e movimentazione: 14.000 metri quadri sono stati dedicati ai generi vari, in uno spazio a temperatura ambiente con scaffalature tradizionali, in cui lavorano circa 50 addetti per un volume giornaliero complessivo di oltre 20.000 colli; 2.500 mq sono destinati alla gestione dei prodotti ortofrutticoli, in una zona a temperatura controllata dove operano 23 persone per 390 quintali di merce movimentati ogni giorno; l'area freschi e latticini,

1 milione
La capacità di gestione annua del polo logistico senese di Etruria

con temperature tra i 4° e gli 8° C occupa 20 addetti e si estende su di una superficie di circa 2.000 mq, con livelli di umidità differenziati in base alle caratteristiche peculiari delle diverse famiglie di prodotto per 148 quintali di prodotti lavorati quotidianamente, e infine le carni sono gestite in un magazzino di circa 1.000 mq, lievemente delocalizzato rispetto alla piattaforma principale, nel quale 15 operatori movimentano merce per 140 quintali ogni giorno. La rete dei punti vendita viene raggiunta, per quanto riguarda i prodotti freschi o deperibili tra le 12 e le 24 ore, cercando di mantenere, per tutelare l'integrità dei prodotti e il



Etruria dispone di una piattaforma logistica con 14.000 mq dedicati ai generi vari, 2.500 mq destinati alla gestione dei prodotti ortofrutticoli, dove operano 23 persone per 390 quintali di merce movimentati ogni giorno; un'area freschi e latticini, con 20 addetti per 148 quintali di prodotti lavorati quotidianamente. Nella foto in alto Cecilia Marelli Responsabile Logistica di Etruria Sma

“Oggi”, prosegue Cecilia Marelli, “siamo in grado di lavorare, nel reparto ortofrutta, circa 130 colli/ora, contro i 90-100 del sistema precedente: non abbiamo semplicemente adottato un nuovo prodotto tecnologico, ma abbiamo completamente ridisegnato la nostra atti-

corretto rapporto qualità/prezzo, una filiera più corta possibile.

Il nucleo originario del polo logistico di Badesse, presso Monteriggioni, nel senese, risale al 1974, ma la società è sempre stata molto attenta a seguire le evoluzioni del mercato e delle sue esigenze con investimenti che permettessero ai propri servizi di rimanere affidabili ed efficaci: già quindici anni fa Etruria ha implementato il sistema a radiofrequenza, iniziando per il progetto la sua partnership con Di.Tech. Nel 2007 una necessità contingente si è trasformata in un'importante occasione di crescita: “ci siamo trovati”, ci racconta Cecilia Marelli Responsabile Logistica di Etruria Sma, “a dover sostituire i terminali del magazzino ortofrutticolo per ragioni di obsolescenza e siamo riusciti a trasformare questa esigenza di cambiamento in un'opportunità di ripensamento di tutto il processo. L'attività riguardante l'ortofrutta prevedeva la preparazione delle spedizioni effettuata da una

120
colli/ora

Il risultato ottenuto con l'introduzione della tecnologia voice nell'area freschi

cooperativa esterna retribuita tramite una tariffa oraria e con dati gestiti in modalità RF: dopo aver analizzato le diverse fasi della supply chain e le nostre esigenze di ottimizzazione abbiamo deciso di rivoluzionare il processo attraverso l'introduzione della tecnologia voice. Questa soluzione ci ha permesso di incrementare notevolmente la produttività giornaliera, riducendo drasticamente le possibilità di errore. In più, poiché la preparazione era appaltata a costo orario, l'aumento di produttività ha permesso un risparmio economico che si è tradotto nell'utilizzare 3 addetti in meno alla preparazione.

ività in un'ottica di ottimizzazione, ottenendo anche un significativo contenimento degli errori, oggi sotto la soglia dell'1 per mille, partendo da un valore indicativo del 3 per mille”. Lo start-up del progetto è stato avviato a settembre dello scorso anno: già in novembre si è potuta raggiungere la piena operatività, nonostante la complessità del progetto integrato e l'alto livello di customizzazione. “È stato possibile attuare un così grande cambiamento in tempi tanto brevi”, spiega Alessandro Finelli, Senior Consultant Supply Chain Di.Tech, “sia perché abbiamo integrato una tecnologia all'avanguardia, che ha



A sinistra, Wladimir Trinastich, Presales Consultant LXE Italia, a fianco Alessandro Finelli, Senior Consultant Supply Chain Di.Tech,



maturato già una positiva esperienza in campo e che ha tra i suoi plus una spiccata rapidità di innesto all'interno dell'attività quotidiana, con brevi e semplici training per gli operatori che la devono utilizzare, sia perché ci siamo avvalsi di un partner con cui abbiamo sviluppato numerosi progetti di successo: LXE".

"I risultati ottenuti nell'area ortofrutta", prosegue a raccontare Cecilia Marelli, "ci hanno spinto a introdurre l'innovazione anche nel magazzino dedicato ai prodotti freschi e latticini. Qui la situazione di partenza si presentava ancora più critica perché tutta l'attività manuale era regolata da uno scambio delle informazioni completamente cartaceo: la media delle lavorazioni era di 70 colli/ora e mantenendo inalterati i processi era

impossibile ottenere una maggiore produttività: abbiamo così scelto di inserire la tecnologia vocale anche in quest'area. Rispetto al reparto ortofrutta, il magazzino dei freschi presentava ulteriori aspetti peculiari da gestire: il picking viene infatti qui effettuato sia a numero, sia per prodotti pesati, sia per prodotti a peso variabile. Anche per gestire questa forte variabilità operativa, avevamo inizialmente pensato di adottare i terminali RF dismessi nel reparto ortofrutta nella zona latticini e compiere così il passaggio dalla carta alla radiofrequenza, facendo un grosso passo avanti dal punto di vista tecnologico, ma lasciando sostanzialmente invariati i processi. Analizzando però con Di.Tech le nostre reali esigenze ci siamo con-

Di.Tech: e il magazzino trova la voce

Di.Vo è la soluzione vocale di Di.Tech per l'attività di picking all'interno dei magazzini. La soluzione vocale Di.Tech è implementata in magazzini grocery, salumi e latticini, ortofrutta, surgelati e no-food. Il punto di forza della soluzione Di.Vo è l'architettura client server che crea le condizioni ottimali per lavorare in assoluta sicurezza e flessibilità:

- nel magazzino ortofrutta è possibile gestire articoli diversi con modalità di preparazione diverse: generalmente la prima, seconda e la terza gamma vengono preparati per articolo e multi articolo. Quest'ultima consente di preparare più articoli contemporaneamente assegnando all'operatore più articoli da ventilare ai vari clienti. È utile quando le quantità dei singoli articoli da evadere non sono elevate; la quarta gamma viene preparata per cliente o multi cliente. La funzione multi-cliente consente di preparare più ordini contemporaneamente assegnando all'operatore più ordini con un unico giro di allestimento; è utile nelle situazioni in cui occorre preparare molti ordini di poche righe ciascuno.
- nel magazzino salumi e latticini è possibile lavorare con 3 modalità di preparazione contem-

poraneamente: articoli a numero, pre-pesati e da pesare. Per la prima, il sistema comunicherà vocalmente la quantità da prelevare, per i pre-pesati il sistema farà sparare sugli EAN mediante un lettore bluetooth, mentre per gli articoli da pesare il sistema consente di prendere l'articolo, pesarlo sulla bilancia e automaticamente, dopo aver fatto i controlli, trasferirà il dato della pesatura sul terminalino stesso;

- si integra con qualsiasi altro applicativo in uso all'interno del magazzino ed a tutti i sistemi gestionali presenti sul mercato;
- la lavorazione avviene in modalità semi-batch, ciò consente all'operatore di continuare la preparazione anche in caso di malfunzionamento WiFi o di temporanei momenti di non copertura delle rete;
- l'applicativo utilizza un profilo vocale generico ed il sistema riconosce i comandi vocali neutralizzando le particolarità della dizione. Questa modalità consente di evitare il training per il riconoscimento vocale di nuovi operatori, con un risparmio di tempo iniziale e di risorse nella gestione dei profili.

vinti a integrare immediatamente la soluzione voice: già dopo i primi 2-3 giorni di lavoro nella nuova modalità - progetto avviato ad aprile del 2009 - abbiamo ottenuto vantaggi evidenti arrivando a preparare fino a 130-140 colli/ora nei picchi e assestando-

ci su una media di 120 colli, con un'ottimizzazione dunque di oltre il 50% nonostante le particolarità della struttura del magazzino che non consentivano l'utilizzo di carrelli commissionatori, ma roll trasportati a mano. Dal punto di vista della fles-

sibilità, abbiamo così potuto rilevare come la soluzione studiata dai nostri partner tecnologici ha una struttura facilmente estendibile a differenti aree di attività, così che il progetto iniziale ha potuto crescere ed evolvere in base alle nostre specifiche e

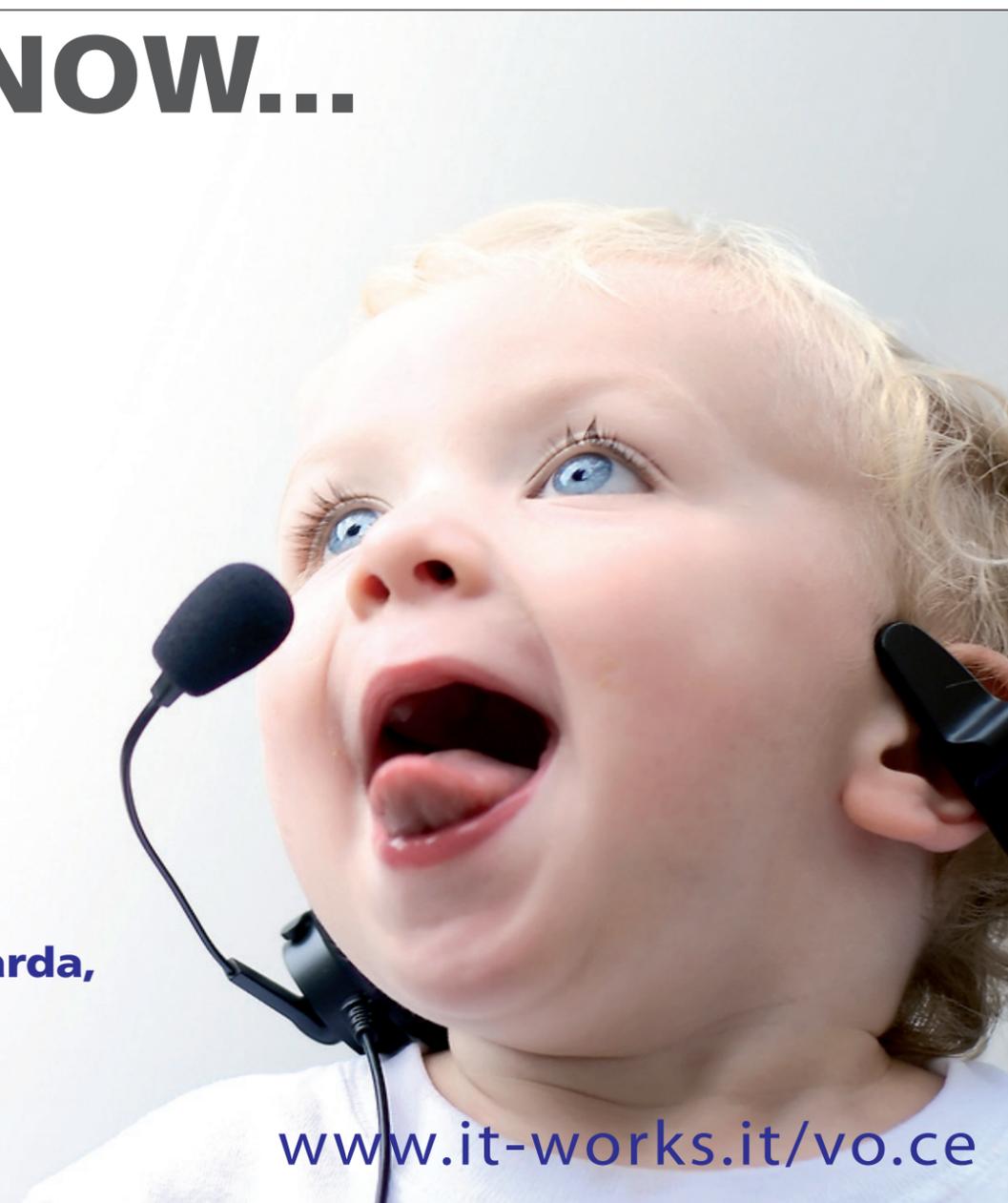
YOUR WMS NOW... LEARNS TO SPEAK!

VO-CE®
powered by Nuance



2 - 4 Marzo 2010
Nuovo Centro Fieristico di Stoccarda,
Germania
Itworks Hall 3 Stand N° 515

© 2007 Itworks srl. tutti i diritti riservati.



www.it-works.it/vo.ce

Abbonarsi ad una rivista
Koster Publishing
 è proprio un bel servizio
 fatto a **se stessi**



Il Giornale
 della Logistica

€ 60,00
 per 10 numeri/anno

- ★ È l'unico sistema per non perdere nemmeno un numero.
- ★ Ci si garantisce un aggiornamento professionale continuo e ad un costo contenuto.
- ★ Le nostre riviste parlano esclusivamente di quanto Le interessa, senza dispersioni: ogni pagina è pensata sulle Sue esigenze.
- ★ Abbonandosi Lei si garantisce la clausola Koster Publishing "Soddisfatti o rimborsati": in qualunque momento può richiedere in restituzione la somma corrispondente ai fascicoli cui rinuncia. Le verrà restituita senza formalità.
- ★ Senza nessuna formalità, basta la semplice richiesta, Lei può ottenere, a costo zero, la rispeditura delle copie eventualmente disperse, il cambio del Suo indirizzo e ogni informazione concernente il Suo abbonamento.

Abbonarsi è facilissimo

Tramite il coupon a piede di questa pagina, da inviare per posta al seguente indirizzo:
 Koster Publishing S.p.A. - Via Liberazione, 1 - 20068 Peschiera Borromeo (Mi)

- Per fax al numero 02 55305068.
- Per telefono chiamando il numero 02 55305067 (Ufficio Diffusione)
- Tramite e-mail, all'indirizzo diffusione@koster.it

SI, desidero abbonarmi a "Il Giornale della Logistica" (€ 60,00 per 10 numeri all'anno)

Nome _____ Cognome _____

Ragione Sociale dell'azienda (eventuale) _____

Via _____ n° _____

CAP _____ Località _____ Prov. _____

Dati facoltativi: e-mail _____ Tel./Fax _____

Per il pagamento:

Ho versato l'importo a mezzo bollettino di c/c postale n. 42385203

(indicare sul retro la causale, per esempio "Abbonamento alla rivista...")

Invio assegno bancario non trasferibile n° _____

Banca _____ intestato a Koster Publishing S.p.A.

Ho effettuato bonifico bancario su Credito Artigiano - Filiale di Segrate
 N° conto 892 - ABI 3512 - CAB 20600 - CIN R

Effettuò il versamento con Carta di Credito: Mastercard Visa

N° _____ Scadenza _____

Codice di sicurezza (codice a tre cifre stampato sul retro della carta) _____

Firma _____

L'importo dell'abbonamento, in quanto strumento di lavoro, può essere detratto dalla dichiarazione dei redditi
 Il trattamento dei dati avviene in ossequio alla legge sulla privacy



LXE: La parola alla tecnologia

LXE produce computer wireless industriali per gli operatori che lavorano in ambiti impegnativi. I terminali LXE sono utilizzati per accedere ai sistemi informatici aziendali e registrare le transazioni in ambienti impegnativi come magazzini, porti, impianti di produzione ed altre aree esterne. LXE offre una completa gamma di computer wireless veicolari, portatili ed indossabili, dotati di tecnologie wireless e per l'identificazione automatica. Le aziende che investono nei prodotti LXE utilizzano i robusti computer wireless per incrementare la produttività degli operatori e delle apparecchiature, per migliorare l'accuratezza del processo e per aumentare la velocità delle informazioni. Queste qualità si traducono in costi inferiori ed in una più elevata soddisfazione dei clienti.

900.000 Kw/anno

La capacità dell'impianto fotovoltaico che Etruria ha deciso di installare sui 20.000 mq di copertura del proprio magazzino

mutevoli esigenze. L'abbattimento degli errori - ottenuto con l'introduzione di check digit nei punti critici dei processi e oggi al di sotto della soglia dello 0,5 per mille - ci ha poi portato ulteriori vantaggi e grazie ai risultati ottenuti abbiamo calcolato che l'investimento fatto per implementare la tecnologia vocale nel magazzino ortofrutta sarà ripagato nell'arco di un anno. Ciò equivale ad un risparmio di 80 mila euro annui, pari al costo di 3 operatori in meno. Per i salumi e latticini l'investimento è stato ripagato in circa 8 mesi con un risparmio annuo di 105 mila euro, pari a 3,5 operatori.

"Ci siamo resi conto", prosegue la Responsabile della Logistica di Etruria, "di come la tecnologia vocale spinga a continue ottimizzazioni: per questo per il 2010 abbiamo in progetto di estendere la tecnologia voice anche nell'area dedicata ai generi vari: qui non ricerchiamo un aumento della produttività, già ad alti livelli grazie alla radiofrequenza,

ma puntiamo a ridurre gli errori, standardizzare maggiormente le procedure e ridurre i tempi operativi, tre condizioni assolutamente necessarie per gestire volumi tanto alti - oltre 20.000 colli giornalieri, dei quali il 30-40% legato a promozioni - e una forte stagionalità - basti pensare che in estate i consumi legati al turismo portano i generi vari a picchi di oltre il 30% e aumenta significativamente la frequenza con la quale è necessario rifornire i diversi punti vendita". Mettendo la soluzione adottata da Etruria sotto la lente vediamo che all'interno del WMS tradizionale è stato innestato il sistema Di.Vo, software di picking vocale di Di.Tech, integrato con il riconoscimento vocale VO-CE di Itworks e introdotto dell'operatività di magazzino attraverso i terminali LXE.

Come si traduce tutto ciò nell'attività quotidiana e come questa è stata trasformata dalla nuova tecnologia? Il magazzino latticini e salumi tratta oltre 800 referenze, allocate in aeree

distinte per temperatura e grado di umidità in base alle condizioni di stoccaggio necessarie a preservarne al meglio shelf life e caratteristiche organolettiche. L'area, a temperatura controllata tra i 4° e gli 8° C, sviluppa una movimentazione di oltre 4.000 colli in/out quotidianamente la cui criticità principale è la gestione del peso variabile: la soluzione integrata ha dotato tutti gli operatori di terminali HX2 LXE, equipaggiati con cuffia auricolare, microfono e lettore scanner indossabile digitale - che assicura la correttezza del prelievo - e prevede la pesatura di tutte le merci a peso variabile selezionate dal sistema per il prelievo. È il software vocale stesso a suggerire all'operatore non solo i prodotti da prelevare, ordinati in base alle linee di spedizione da rifornire (organizzate su agende settimanali create mixando dati storici con ordini diretti dei pdv), ma anche ottimizzandone il percorso all'interno di un magazzino caratterizzato da un layout molto complesso. Il punto di forza introdotto invece nell'area dedicata all'ortofrutta, oltre a quanto ci è già detto riguardo l'aumento della produttività e la riduzione dei errori, è nella possibilità di effettuare al meglio operazioni di picking sia ad articolo, sia multireferenza, fino a poter lavorare ben 99 tipologie di prodotto diverse contemporaneamente. Rispetto alla precedente gestione in radiofrequenza, la tecnologia vocale ha così portato un incremento della produttività di oltre il 20%.

"Abbiamo scelto", ci spiega Wladimir Trinastich, Presales Consultant LXE Italia, "di integrare nel progetto sviluppato per Etruria dei terminali indossabili particolarmente robusti e resistenti, studiati per lavorare alle basse temperature, con l'aggiunta del lettore ring-scanner ad anello, per garantire la massima flessibilità di utilizzo. Complessivamente presso il CeDi senese abbiamo attivi circa 20 terminali vocali, numero destinato a crescere con l'implementazione della tecnologia vocale anche nell'area dedicata ai generi vari".

È così bastata una parola e in magazzino si è innescato un circolo virtuoso per un'ottimizzazione concreta e continua. ■

Una buona logistica: Etruria

Nata nel 1961 come gruppo di acquisto, Etruria ha saputo aggregare nel tempo varie realtà commerciali fino a diventare un'azienda dinamica che ha saputo orientare lo sviluppo in funzione dell'evoluzione del mercato con l'obiettivo di soddisfare i propri clienti: la crescita è stata tale che oggi Etruria è diventata partner di SMA Supermercati che fa parte del gruppo Auchan, uno dei principali player mondiali della grande distribuzione. Etruria è oggi presente in Toscana ed Umbria con oltre 220 punti vendita con insegna: SMA, Punto SMA e Bottega SMA. A Badesse, nel comune di Monteriggioni a pochi chilometri da Siena e a 40 chilometri da Firenze, in un'area di 50.000 metri quadrati si trova lo stabilimento di oltre 20.000 mq di Etruria, dove lavorano oltre 150 persone. Da qui ogni giorno partono i mezzi che riforniscono i diversi punti vendita.

Fonte: Etruria